



Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. 807/GS/if

Locarno, 20 ottobre 2020

Egregio Signor
Fabrizio Sirica
Via Franzoni 67
6600 Locarno-Solduno

Interrogazione 10 settembre 2020 “Accogliamo i rifugiati di Moria - Possiamo restare a guardare senza far nulla?”

Egregio Signor Sirica,

rispondiamo all'interrogazione come segue:

1) Non ritiene indispensabile e urgente intervenire presso il Consiglio federale per ottenere l'evacuazione in Svizzera di parte dei profughi di Moria?

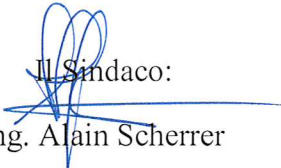
La Competenza in materia di asilo è Federale. Il Cantone e i Comuni non hanno possibilità di decidere di accogliere richiedenti asilo o rifugiati. Solo la Confederazione ha l'autorità per trattare domande d'asilo e dare accoglienza a rifugiati o asilanti. La situazione di Moria non è una novità, anche se è stata portata alla attenzione pubblica dai recenti fatti tragici, assumiamo quindi che sia conosciuta e valutata dalla Confederazione, al di là dell'emergenza acuta delle ultime settimane.

2) È disposto a dichiararsi pronto ad accogliere a Locarno un numero adeguato di profughi, specialmente famiglie con bambine e bambini, giovani non accompagnati e malati?


Per il momento la Confederazione non ha ancora sviluppato un progetto nazionale per i rifugiati di Moria. In caso questo fosse realizzato, il Cantone sarà chiamato ad accogliere i rifugiati secondo una chiave di riparto cantonale, che è fissa ed è calcolata ogni anno secondo criteri ben specifici. Per il Canton Ticino è del 4.1% del numero totale. In quel caso il Comune, se chiamato dal Cantone, farà la sua parte. Nel frattempo il Comune svolge una serie di attività per rafforzare l'integrazione delle persone straniere sul suo territorio, per esempio attraverso l'Ufficio dell'Operatore Sociale, o promuovendo progetti di integrazione e socializzazione.

Il tempo impiegato per la risposta da parte dei funzionari coinvolti ammonta complessivamente a 2 ore lavorative.

Con la massima stima.


Il Sindaco:
ing. Alain Scherrer

Per il Municipio


Il Segretario:
avv. Marco Gerosa

INTERROGAZIONE

Accogliamo i rifugiati di Moria Possiamo restare a guardare senza far nulla?

A Moria sull'isola di Lesbo si trova il più grande dei centri creati dall'unione Europea per «arginare» i movimenti migratori verso l'Europa. Nel suo libro «Lesbos, la honte de l'Europe» (Seuil, 2020) Jean Ziegler, che ha visitato Lesbo nel 2019 quale vicepresidente del Comitato consultivo del Consiglio dei diritti umani dell'ONU, racconta come nel 2015 un accordo tra la Commissione europea e il governo greco abbia creato cinque centri su isole dell'Egeo per accogliere profughi dalla Siria, dall'Iraq e da tanti altri paesi, che sperano così di raggiungere il continente europeo.

A Moria, in un campo previsto per tremila persone, se ne trovano ammassate tredicimila, bloccate per la quarantena imposta dopo la scoperta di alcuni casi positivi al virus. Il recente incendio che ha distrutto il campo ha reso la situazione, già paragonata da Jean Ziegler a quella di un campo di concentramento, assolutamente disperata: i rifugiati si ritrovano senza riparo, senza acqua e non sanno come affrontare i prossimi giorni.

È importante per la nostra dignità umana non chiudere gli occhi davanti a questa tragedia, chiedere l'evacuazione immediata dei profughi di Moria e accogliere nel nostro paese una parte di loro, come hanno già chiesto molti partiti e movimenti (Amnesty international, Organizzazione svizzera di aiuto ai rifugiati ecc.). E come hanno già fatto mesi fa con la petizione *#evacuareORA* 50'000 cittadine e cittadini, più di 100 organizzazioni e otto città (Berna, Zurigo, Basilea, Ginevra, Losanna, Lucerna, S. Gallo e Winterthur), che hanno chiesto al Consiglio federale di poter accogliere profughi. Richiesta che dopo la catastrofe di Moria è ora rilanciata da Zurigo, Berna, che si è detta pronta ad accogliere 20 persone, e altre città. Anche Locarno non può sottrarsi a questo dovere di solidarietà umana!

Si chiede quindi al Municipio:

- Non ritiene indispensabile e urgente intervenire presso il Consiglio federale per ottenere l'evacuazione in Svizzera di parte dei profughi di Moria?
- È disposto a dichiararsi pronto ad accogliere a Locarno un numero adeguato di profughi, specialmente famiglie con bambine e bambini, giovani non accompagnati e malati?

Con stima

Fabrizio Sirica (PS)